

I lavoratori del Regio in assemblea straordinaria

Riunione indetta per lunedì mattina da Cgil, Cisl e Uil. Confronto per decidere le iniziative più opportune "a tutela del rinnovamento del teatro"



"Il Regio è patrimonio di tutti non un affare di pochi". Con questo slogan le segreterie provinciali di Slc-Cgil, Fisl-Cisl e Uilcom-Uil hanno convocato per la mattinata di lunedì 3 settembre un'assemblea straordinaria dei lavoratori dell'ente lirico.

"La paralisi a cui si sta tentando di portare il Teatro Regio anche con questa ultima uscita da parte della Fondazione Banca Monte e del consigliere di sua espressione - si legge in un comunicato dei segretari Silvia Avanzini, Mauro Riva e Fabrizio Campanini - risulta alquanto

pericolosa e spericolata. Alla vigilia del Festival Verdi edizione 2012, dopo un lungo lavoro parlamentare che ha portato al riconoscimento legislativo di risorse per le celebrazioni verdiane e ad un soffio dal 2013, si gioca col destino, il territorio e il lavoro del principale teatro di tradizione italiano.

L'avvio di una nuova stagione di rilancio, dopo la fine della vecchia dirigenza del teatro più volte contestata dai lavoratori, non può arenarsi. Le segreterie si confronteranno con i lavoratori per decidere le iniziative più opportune a tutela del rinnovamento del Teatro Regio di Parma".

(01 settembre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA